UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE		
INSEGNAMENTO	ECON.AZIEN.PUBB.E MOD.DI SYSTEM DYNAMICS PER LE STRAT. AZIENDALI C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18242		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	COSENZ FEDERICO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BIVONA ENZO COSENZ FEDERICO	Professore Associato Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BIVONA ENZO** Lunedì 17:00 18:45 Il ricevimento si terra' nella stanza del docente presso il Dipartimento DEMS (piano ammezzato) o via teams. Dopo aver prenotato il ricevimento, lo studente ricevera' la conferma a mezzo email da parte del docente. **COSENZ FEDERICO** Mercoledì 17:00 18:00 Dipartimento DEMS.Il ricevimento con gli studenti va richiesto e confermato via email con il docente. Il ricevimento si terra' nella stanza del docente presso il Dipartimento DEMS oppure attraverso la piattaforma Microsoft Teams.Meetings with students must be requested and confirmed by email (federico.cosenz@unipa.it). Meetings will be held at the DEMS Department or by Microsoft Teams.		

DOCENTE: Prof. FEDERICO COSENZ

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisirà i principi fondamentali sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende pubbliche, cioè avrà una conoscenza delle condizioni che rendono sostenibile lo sviluppo e il successo di tali fattispecie di aziende, e di quelle che conducono alla crisi delle stesse. Imparerà anche ad applicare questi principi al fine di poter cogliere concretamente i sintomi delle crisi e i fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati dai sistemi di controllo e di individuare ossibili strategie e azioni volte a perseguire uno sviluppo sostenibile aziendale, o ad intraprendere un adeguato percorso di risanamento, o a mantenere una relativa stabilità nelle performances precedenti. L'analisi della performance delle aziende pubbliche – attraverso il supporto della metodologia System Dynamics – prende in considerazione le relazioni causali, anche di tipo non lineare, sottostanti ai processi di accumulazione e degrado delle risorse-chiave; i ritardi temporali intercorrenti tra cause ed effetti; le leve direzionali sulle quali agire per attivare i processi di risanamento e di crescita desiderati; i fattori che influenzano la performance aziendale (monetaria e non); le variabili interne ed esterne che influenzano i fenomeni da gestire. I partecipanti al corso impareranno anche a raccordare i modelli di System Dynamics con i modelli contabili, che costituiscono l'ossatura del sistema di controllo di gestione e di pianificazione strategica, nell'ambito di ambienti interattivi di apprendimento a supporto della redazione del business plan in un'ottica dinamica. Il corso si propone di sviluppare le capacita dello studente a rappresentare i fenomeni aziendali attraverso la metodologia "System Dynamics", in una prospettiva strategica volta a raccordare la dimensione corrente con quella di più lungo periodo. Questa prospettiva di analisi e di supporto ai processi di apprendimento nella valutazione e nel miglioramento della performance e nel governo dello sviluppo aziendale e dei processi di risanamento delle aziende. Lo studente imparerà a programmare i processi di risanamento e sviluppo aziendale alla luce di un'analisi e diagnosi strategica che deriva da una visione sistemica delle variabili rilevanti. Sara anche in grado di procedere ad una selettiva individuazione: delle risorse strategiche per lo sviluppo aziendale (capacita produttiva, conoscenza, immagine, liquidità, patrimonio, servizio al cliente, etc.); Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà capacità di analisi e diagnosi strategica, riguardanti la dinamica gestionale sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale dell'azienda pubblica. In particolare, lo studente acquisirà gli elementi necessari per procedere alla progettazione e attuazione di adeguati sistemi di programmazione e controllo per l'azienda pubblica (con particolare riferimento per la Regione), coniugando la prospettiva economico-aziendale (con i relativi aspetti organizzativi, gestionali e rilevativo-informativi) con quelli giuridici. Attraverso il corso lo studente imparerà a: a) formulare il problema, o comunque le tematiche, da analizzare b) individuare le variabili-chiave del sistema di volta in volta investigato, c) studiare le dinamiche temporali passate delle variabili-chiave, con riferimento ad un adeguato arco temporale, d) scorgere induttivamente la struttura causale sottostante che origina le dinamiche stesse, individuando per approssimazioni successive il "sistema rilevante", e) sviluppare modelli di concettuali e semplici modelli di simulazione basati sulla metodologia System Dynamics, volti a stimolare i processi di esplicitazione dei modelli mentali degli attori-chiave operanti nel sistema rilevante, mediante un processo di analisi/diagnosi supportato da un facilitatore dell'apprendimento; f) calibrare tali modelli in funzione delle finalità conoscitive perseguite, dei dati disponibili e degli attori-chiave operanti nello specifico contesto sociale a cui il modello si riferisce, g) formulare - attraverso modelli di simulazione - scenari alternativi, che consentano di prefigurare possibili future dinamiche del sistema, agendo in tal modo sulla struttura causale costituente la base del modello, h) realizzare modelli di System Dynamics volti a supportare processi di apprendimento strumentali ad un'analisi delle determinanti causali della performance e ad un miglioramento dei processi di analisi e diagnosi strategica, i) applicare - sia in contesti formativi che gestionali - i modelli di System Dynamics, integrati con quelli contabili, ai processi di programmazione e controllo in un'ottica strategica per un consapevole governo dello sviluppo e dei processi di risanamento aziendale. Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà applicare le conoscenze economico-aziendali attraverso un metodo induttivo-deduttivo, facilitato dall'utilizzo di casi aziendali concreti. e dall'utilizzo del personal computer nelle esercitazioni d'aula. Abilità comunicative: Allo studente sarà richiesto lo sviluppo di idonee abilità comunicative, incentrate sull'acquisizione di una adeguata proprietà di linguaggio e di una capacità di collegamento sistemico delle diverse tematiche comprese nel programma di studio.

	Capacità d'apprendimento: La frequenza del corso consentirà allo studente di acquisire le necessarie capacità di apprendimento che saranno di sostegno per lo studio individuale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula informatica.

MODULO
MODELLI DI SYSTEM DYNAMICS PER LA STRATEGIA AZIENDALE

Prof. ENZO BIVONA

TESTI CONSIGLIATI

Bianchi C., Modelli di system dynamics per il miglioramento della performance aziendale. Verso un sistema di programmazione e controllo nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, Ipsoa, Milano, 2009

Bivona E. Il governo dei processi di accumulazione e degrado del Capitale Intellettuale. Una prospettiva basata sulla dinamica delle risorse strategiche, Giuffrè editore, Milano, 2012

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50523-economico-organizzativo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso è articolato in due parti:
1. La realizzazione di modelli di System Dynamics
1a. Principi di System Dynamics
1b. Modelli di System Dynamics per i processi di apprendimento e le decisioni di strategia aziendale
1c. Il raccordo dei modelli di System Dynamics con i modelli contabili per il controllo di gestione in ottica strategica
2. La modellizzazione dei processi di accumulazione e degrado del Capitale Intellettuale

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Governare lo sviluppo aziendale in condizioni di complessità e dinamismo
2	Il processo di sviluppo di un modello di System Dynamics
2	I modelli di system dynamics: approccio descrittivo vs. prescrittivi; La modellizzazione dei sistemi «chiusi» attraverso la metodologia della system dynamics
2	La modellizzazione dei sistemi «chiusi» attraverso la metodologia della system dynamics
2	Variabili «stock», «flusso» e parametri di «input»
2	Simulazione nel continuo e nel discreto: l'intervallo temporale di simulazione
2	L'inizializzazione delle variabili «stock»
2	Il dimensionamento dell'arco temporale di simulazione; I confini del sistema analizzato
2	Tre «dimensioni» complementari per la definizione del problema e della prospettiva da adottare; La rappresentazione logico-qualitativa dello stato del sistema percepito: il «problema» da modellizzare
2	La esplicitazione degli andamenti problematici riferiti alle variabili-chiave; La individuazione delle determinanti causali riferite alle variabili-chiave
2	La individuazione delle determinanti causali riferite alle variabili-chiave
2	Una rappresentazione sistemica del processo di modellizzazione-apprendimento
2	I modelli di System Dynamics a supporto dei sistemi di P&C
2	La individuazione degli obiettivi
2	La individuazione degli indicatori di risultato
2	Il raccordo di clienti, prodotti e processi con le aree decisionali e l'esplicitazione delle leve direzionali
2	Una visione di sintesi delle prospettive di analisi sopra illustrate: tre principali «dimensioni» delle determinanti causali della performance
2	L'individuazione dei circuiti di causa-effetto e della loro dominanza nel tempo: Feedback positivo e negativo
2	Fattispecie ricorrenti delle strutture di feedback che descrivono i processi di governo dello sviluppo e del risanamento aziendale
2	I feedback negativi di grado superiore al primo
2	La modellizzazione dei ritardi temporali
2	Dalla dominanza del feedback positivo a quella del feedback negativo
2	La modellizzazione del sistema di risorse strategiche aziendali
2	Il governo dei processi di accumulazione e degrado del Capitale Intellettuale
2	La modellizzazione del capitale intellettuale (segue)
2	La modellizzazione del capitale intellettuale (segue)
2	La modellizzazione del capitale intellettuale (segue)

2	La modellizzazione del capitale intellettuale (segue)
2	La modellizzazione del capitale intellettuale (segue)
2	La modellizzazione del capitale intellettuale

MODULO
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Prof. FEDERICO COSENZ

TESTI CONSIGLIATI

Bianchi C., Sistemi di programmazione e controllo per l'azienda "Regione", Giuffrè, Milano, 2004
Cosenz F., Sistemi di governo e di valutazione della performance per l'azienda "Università", Giuffrè, Milano, 2011
Materiale didattico consigliato durante le lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50523-economico-organizzativo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La disciplina di insegnamento "Economia delle Aziende Pubbliche" è articolata in due parti: una di tipo istituzionale e una di tipo applicativo. La parte istituzionale ha l'obiettivo di trasmettere allo studente le conoscenze sulle condizioni caratterizzati la fisiologia e la patologia dell'azienda pubblica. La parte applicativa ha l'obiettivo di trasferire allo studente gli strumenti necessari per intervenire nell'azienda pubblica,, attraverso opportuni processi di programmazione e controllo, in una prospettiva strategica. Particolare attenzione è riservata all'istituto "Regione", visto come azienda. Durante il corso di lezioni lo studente avrà modo di realizzare progetti sul campo, seguire seminari di studio e testimonianze di manager pubblici e altri professionisti operanti a diretto contatto con le aziende pubbliche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	L'ente pubblico visto come azienda
3	La programmazione e il controllo nell'azienda pubblica
3	Il passaggio da una concezione burocratica ad una direzionale del controllo: il New Public Management
2	Programmazione e controllo in un'ottica sistemica
3	Il quadro normativo di riferimento per l'introduzione dei sistemi di programmazione e controllo nell'azienda pubblica
7	La formulazione di obiettivi, attività e corrispondenti indicatori di risultato quale componente essenziale del processo di programmazione e controllo nell'azienda "Regione"
6	Un modello di performance management applicato all'azienda pubblica 'Università'
4	Elementi di contabilità pubblica
3	Il D.lgs 150/2009: analisi del dettato normativo e sue applicazioni in chiave critica
8	Analisi di casi concreti